



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VBIC804007: IC "A. TESTORE"

Scuole associate al codice principale:

VBAA804003: IC "A. TESTORE"
VBAA804014: SC. MAT. SANTA MARIA MAGGIORE
VBAA804025: SCUOLA MATERNA DI CRAVEGGIA
VBAA804036: SCUOLA MATERNA DI COIMO
VBAA804047: SCUOLA MATERNA DI RE
VBAA804058: SCUOLA MATERNA DI TOCENO
VBEE804019: SCUOLA ELEMENTARE DI CRAVEGGIA
VBEE80402A: SCUOLA ELEMENTARE DI DRUOGNO
VBEE80403B: SCUOLA ELEMENTARE DI COIMO
VBEE80404C: SCUOLA ELEMENTARE DI MALESCO
VBEE80406E: SCUOLA ELEMENTARE DI RE
VBEE80409N: SCUOLA ELEMENTARE DI TOCENO
VBEE80410Q: SCUOLA ELEMENTARE DI VILLETTE
VBEE80411R: SC. ELEM. SANTA MARIA MAGGIORE
VBMM804018: SMS "TESTORE"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni e superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile in altre. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale in alcune situazioni e superiore alla percentuale regionale in altre situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo in alcune situazioni e leggermente positivo in altre.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono definiti e il loro raggiungimento viene monitorato, anche se non sempre sono condivise le modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula non sono sempre efficaci e diffusi. Il NEV suggerisce di attribuire alla scuola una valutazione di 5 a differenza dell'autovalutazione di 4. Grande attenzione viene data alle problematiche legate all'inclusione degli alunni con particolari necessità. Anche per gli studenti con i rendimenti più critici vengono organizzati corsi di recupero mediante l'utilizzo di diverse strategie didattiche, anche se, per i corsi pomeridiani, la frequenza può essere inficiata dalle difficoltà logistiche del territorio. Una possibile leva di miglioramento può essere rappresentata da una maggiore collaborazione tra docenti di sostegno e curricolari per un'attenzione globale su tutta la classe. Il NEV consiglia di individuare anche tra i docenti di sostegno dei coordinatori di classe. Inoltre, si consiglia di predisporre protocolli di accoglienza strutturati dedicati agli alunni stranieri e l'attivazione di corsi di lingua italiana per i genitori di questi. Si consiglia, infine, di intensificare le attività di potenziamento dedicate agli alunni plusdotati.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti e attive collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate intendono migliorare la qualità dell'offerta formativa dell'Istituto e contribuire alla crescita civica e sociale del territorio. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative e dialoga con i genitori, utilizzando le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti. Il NEV concorda con l'autovalutazione della scuola di 6. I momenti di incontro tra scuola e genitori sono più che adeguati alle esigenze; la collaborazione della scuola con enti e associazioni del territorio è ampia e consolidata; la scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Una possibile leva di miglioramento può essere rappresentata da una maggiore ed esplicita comunicazione rispetto alle proprie attività verso il territorio.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti per classi parallele e singole discipline che al termine dell'anno scolastico precedente hanno presentato criticità nei risultati di apprendimento.

TRAGUARDO

Monitoraggio dei risultati scolastici annuali di alunni di Sc. Prim. e di Sc. Sec. nelle varie discipline. Ridurre del 5% il numero di alunni che nel precedente a. s. hanno presentato giudizi/voti "In via di prima acquisizione" o insufficienti nelle discipline e incrementare del 5% la per percentuale di alunni diplomati con valutazione dal 9 al 10



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare le occasioni di confronto sugli esiti delle prove disciplinari somministrate per classi parallele per individuare i percorsi didattici da potenziare e da sottoporre ad attività di recupero.
2. **Ambiente di apprendimento**
Consolidare i percorsi di ampliamento dell'offerta formativa legati al potenziamento delle competenze linguistiche e matematico - scientifiche.
3. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare le occasioni di confronto sugli esiti delle prove disciplinari somministrate per individuare percorsi personalizzati di compensazione delle difficoltà e/o di potenziamento delle abilità.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli alunni delle classi quinte di scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali, soprattutto nelle prove di inglese.

TRAGUARDO

Diffusione di modelli di insegnamento didattici innovativi e di ambienti di apprendimento personalizzati. Accrescere le competenze linguistiche di docenti di lingua inglese. Azzerare, nelle classi quinte, la distanza nei punteggi in Ital. e matem. rispetto alle classi con ESCS simile e incrementare in inglese la percentuale di alunni di livello A1



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare i percorsi di ampliamento dell'offerta formativa legati al potenziamento delle competenze linguistiche e matematico - scientifiche.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare corsi di aggiornamento linguistico per le insegnanti di inglese della scuola primaria condotti da un docente madrelingua.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare i livelli di acquisizione delle competenze chiave europee al termine della scuola primaria e del I ciclo di istruzione.

TRAGUARDO

Incrementare del 5% il numero di studenti che al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado consegue i livelli più alti di acquisizione delle competenze chiave europee rispetto al precedente anno scolastico



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Attivare e potenziare processi di orientamento al fine di rafforzare negli alunni le condizioni di conoscenza di sé per operare scelte consapevoli e efficaci in merito alle prospettive scolastiche e professionali.
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare la collaborazione con gli stakeholders territoriali, al fine di potenziare i rapporti di cooperazione e le occasioni di partecipazione ad iniziative in presenza finalizzate alla condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, educazione alla salute.

